

Il giovane attore lucano

dopo "Braccialetti rossi" su Rai1 sarà al Bif&st con "Eppideis"

Vincenzo Lifranchi da Venosa alla tv e al cinema

di GIUSEPPE ORLANDO

Ha mosso i primi passi a 10 anni sul palcoscenico del Teatro Lovaglio di Venosa, dove si è fatto subito apprezzare per la capacità di dominare la scena. Dopo i primi successi in ambito teatrale e cinematografico per Vincenzo Lifranchi, diciassettenne venosino, arrivano i primi prestigiosi traguardi. Qualche giorno fa è stato tra gli ospiti del festival del cinema di Foggia con "L'ultimo goal", in cui veste i panni del notissimo calciatore brasiliano Zico, alle sue prime esperienze in quel mondo che gli regalerà successi prestigiosi e fama internazionale. Da sottolineare che il giovane attore non ha potuto partecipare all'anteprima del Giffoni Film Festival perché impegnato sul set di "Braccialetti rossi", la fiction di successo da poco andata in onda sugli schermi televisivi di Rai1. Domani Lifranchi parteciperà al Bif&St International film festival di Bari con "Eppideis". Si tratta di un film del 2014, in anteprima mondiale a Bari, del regista Matteo Andreolli con un cast di tutto rispetto: Nicola Nocella, Rosaria Russo, Anna Gigante, Gianluca De Marchi, Gianluca delle Fontane, Luca Cirasola, Michele Venitucci, Gian Marco Tognazzi. "Eppideis" è un film corale, che si svolge in due epoche temporali diverse. La vicenda racconta di un gruppo di ragazzini degli anni Ottanta (questa volta Vincenzo Lifranchi è Massimo, ragazzino prota-

gonista con Gianmarco Tognazzi nei panni di maresciallo), che si trova di fronte alla morte di un uomo, forse un omicidio. Trent'anni dopo, ormai adulti, dovranno fare i conti con i problemi irrisolti della loro adolescenza e del loro destino di adulti. Lifranchi arriva a ruoli sempre più impegnativi, dopo le prime esperienze maturate da protagonista sul palcoscenico di Venosa. Il battesimo del fuoco nel 2007, a 10 anni, al Teatro Lovaglio con "Follie napoletane-Non ti pago" di Eduardo De Filippo; subito dopo è arrivato "Sogno di una notte di mezza sbornia (replicata nell'atrio del castello di Venosa ed a San Fele)", "Il medico dei pazzi" e ancora "Noè, Agrippina e Filemone" e "Cappuccetto rosso mimato". Poi ancora in una piccola parte con un gruppo di adulti di Lavello in "Christmas Carol". A novembre 2011 prima esperienza cinematografica come ragazzino protagonista nel film, girato a Calvello, "Quando il sole sorgerà", insieme allo stesso regista Andrea Manicone e con Lorenzo Flaherty, Anna Rita Del Piano e Nando Irene. Una esperienza positiva. A conclusione delle riprese il regista-attore Manicone aveva sottolineato la straordinaria interpretazione di Vincenzo Lifranchi, alla sua prima esperienza sul set e in condizioni di grave apprensione per le difficili condizioni di salute del papà. A giugno 2012 il film del regista Di Cicilia dal titolo "L'ultimo goal" e, infine, "Eppideis". Tra un impegno cinematografico e l'altro ha interpretato Orazio in uno spettacolo teatrale dal titolo "Hotel Riviera, camera 39". Prossimamente vedremo Vincenzo Lifranchi protagonista in uno spot pubblicitario che andrà in onda sul circuito